ALL.1

KYOWA KIRIN

Kyowa Kirin S.r.l.
Sede Legale Via dell'Annunciata 21 20121 Milano, Italy e-mail amministrazione@kyowakirin.com PEC: kyowa.kirin@legalmail.it
Sede Amministrativa: Via F. Sforza, 7 Palazzo Galileo 20080 Basiglio (MI), Italy. TEL +39 02 92169424 FAX: +39 02 70047264 http://www.kyowa-kirin.com

Basiglio, 30/04/2016

OGGETTO: comunicazione nuova denominazione sociale – KYOWA KIRIN S.R.L.

Gentili Clienti / Fornitori,

con la presente desideriamo informarVi che in data 30 **Aprile 2016**, la società **ProStrakan S.r.l** ha cambiato la propria denominazione sociale in **Kyowa Kirin S.r.l.**
Per quanto riguarda i dati identificativi, i riferimenti bancari e gli indirizzi delle sedi societarie non ci sono modifiche da segnalare.

Per Vostra comodità riepiloghiamo di seguito i nostri dati:

KYOWA KIRIN S.R.L. a socio unico
C.F./P.IVA: 03716240969
Sede Legale: Via Dell'Annunciata 21 – 20121 Milano
Sede amministrativa: Via F.Sforza 7, Pal. Galileo – 20080 Basiglio
Tel. 02-92169424
Fax. 02-70047264 Fax ordini. 02-45503085
e-mail: amministrazione@kyowakirin.com
PEC: kyowa.kirin@legalmail.it
PEC ordini: kyowakirin.ordini@legalmail.it

Vi invitiamo a recepire le suddette informazioni e ad aggiornare l'anagrafica dei vostri gestionali.

La Società resta a Vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento.

Con i migliori saluti.

Dr. Mauro Giarola
Amministratore e Legale Rappresentante

Dott. DOMENICO CAMBARERI
NOTAIO
20121 MILANO - VIA MONTE NAPOLEONE, 13
TEL. 0039.0276013711 - FAX 0039.0276318500

All.2

N. 38.533 di Repertorio N. 16.108 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno diciotto del mese di aprile alle ore quindici

18 aprile 2016 ore 15,00

In Milano, via Borgogna n. 8.

Avanti a me dottor Domenico Cambareri notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

e' presente il signor:

- Francesco Barbieri, nato a Milano il 10 luglio 1966, domiciliato in Milano via Borgogna n. 8.

Comparente della cui identita' personale io Notaio sono certo, agendo nell'interesse della societa':

"PROSTRAKAN S.r.l."

societa' con unico socio, con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, capitale sociale di euro 10.400,00 int. vers., iscritta nel Registro Imprese di Milano al numero di codice fiscale e numero di iscrizione n. 03716240969, REA n. 1696609, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della societa' Kyowa Kirin International PLC gia' "PROSTRAKAN GROUP PLC", societa' di diritto inglese,

mi richiede col consenso dell'assemblea di dare atto e far constare per ogni conseguente effetto dello svolgimento e delle delibere dell'assemblea di detta societa' riunitasi oggi, a quest'ora ed in questo luogo, a seguito di regolari convocazioni inviate a tutti gli aventi diritto nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 3 dello statuto sociale.

Aderendo alla richiesta io Notaio do' atto di quanto segue:

viene nominato a presiedere l'odierna assemblea, a sensi dell'art. 3) dello statuto sociale, il qui costituito signor Francesco Barbieri, il quale mi dichiara:

- che e' presente l'unico socio titolare dell'intero capitale sociale di euro 10.400,00 societa' "PROSTRAKAN HOLDINGS B.V.", con sede in Amsterdam (Olanda), rappresentato per delega in data 14 marzo 2016 dal signor Francesco Barbieri;
- che del Consiglio di Amministrazione composto dai signori Mclean Andrew Firth, Presidente, Giarola Mauro, Watson Allan Mark, Consiglieri, è collegato in audioconferenza, nell'osservanza dello statuto sociale, il Consigliere Mauro Girola;
- che è collegato in audioconferenza, nell'osservanza dello statuto, il sindaco unico Achille Marco.

Dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Proposta di modifica della denominazione sociale; delibere inerenti e conseguenti.

REGISTRATO
A MILANO 2
Il 19.04.2016
al N. 19873
serie 1T
con € 356,00

DOMENICO CAMBARERI GIUSEPPE NOTAIO MILANO

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ricorda l'opportunita' di modificare la denominazione sociale da "PROSTRAKAN S.r.l." in "Kyowa Kirin S.r.l.", con efficacia dal 30 aprile 2016 e con conseguente modifica dell'articolo 1) dello statuto sociale.
L'assemblea, udito quanto esposto dal suo Presidente, con il voto favorevole espresso dall'unico socio

delibera

1) di modificare, con efficacia dal 30 aprile 2016, la denominazione sociale che diviene **"Kyowa Kirin S.r.l."** con conseguente modifica dell'articolo 1) dello statuto sociale, articolo che assume il nuovo seguente letterale tenore:
"Art. 1
Denominazione
E' costituita la societa' a Responsabilita' Limitata denominata:

"Kyowa Kirin S.r.l."

2) di conferire al Presidente dell'odierna assemblea, i piu' ampi poteri per introdurre nella delibera come sopra presa, quelle eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni che venissero richieste dalle competenti Autorita' in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese.
Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola l'assemblea viene chiusa alle ore quindici e dieci.
Dopo di che il Presidente dell'odierna assemblea mi dichiara che, a seguito della modifica come sopra deliberata, lo Statuto Sociale aggiornato e' ora quello che, debitamente firmato, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**.
E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che ho pubblicato mediante lettura da me fattane al comparente che lo approva conferma e firma con me Notaio alle ore quindici e dieci, omessa la lettura dell'allegato per volonta' espressa del Comparente medesimo.
Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me a mano completato su pagine due di un foglio.
F.TO: FRANCESCO BARBIERI
F.TO: DOTT. DOMENICO CAMBARERI NOTAIO

* * *

ALLEGATO "A" AL N. 38.533/16.108 DI REP.

STATUTO

1. DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

1.1 - È costituita la Società a Responsabilità Limitata con la denominazione sociale **"Kyowa Kirin S.r.l."**.
1.2 - La Società ha sede nel Comune di Milano, e potrà istituire sedi secondarie e filiali, in Italia ed all'Estero.
1.3 - La Società ha per oggetto la produzione, anche presso terzi, la distribuzione, la promozione, la consulenza ed il commercio in generale di prodotti chimici, farmaceutici, parafarmaceutici, medicinali, da vendersi dietro prestazione medica o meno, zootecnici, igenico-sanitari, medicamenti,

prodotti dietetici e biologici nonché alimenti ed integratori alimentari, presidi medicochirurgici, di oggetti di gomma di qualsiasi specie, di apparecchi di uso ospedaliero, chirurgico, diagnostico nonché medici e scientifici in genere, di prodotti da utilizzarsi nel campo ottico, di cosmetici, articoli da toeletta, saponi, profumi e qualsiasi altro articolo rientrante nel commercio di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, medici, chirurgici, scientifico-strumentali, chimici, biologici e di droghe, e la prestazione dei relativi servizi, provvedendo alle relative registrazioni presso i Ministeri o comunque gli organi competenti, nonché a tutte le formalità amministrative di Legge.

La Società potrà quindi effettuare ricerca e sviluppo scientifico e provvedere alla industrializzazione e commercializzazione in tutti i campi della chimica, della biologia, delle biotecnologie e, della farmacologia. Potrà quindi acquisire, sfruttare, affittare, cedere privative industriali, marchi, brevetti ed invenzioni, curare e realizzare pubblicazioni di carattere scientifico e divulgativo, nonché creare e gestire siti web inerenti alla Società od ai prodotti da essa posseduti e/o commercializzati. Potrà assumere e concedere diritti di esclusiva e non in esclusiva, mandati di rappresentanza, depositi inerenti a tutti i summenzionati prodotti e generi merceologici.

Potrà inoltre svolgere attività di importazione e esportazione, per conto proprio o di terzi, dei summenzionati prodotti e generi merceologici.

Essa potrà compiere inoltre tutte le altre operazioni bancarie, cambiarie, finanziarie, commerciali ed industriali, mobiliari ed immobiliari, comprese la prestazione di garanzie reali e personali per debiti di terzi, ed assumere partecipazioni ed interessenze in altre società od imprese aventi comunque oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, operazioni tutte che siano ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dello scopo sociale, e comunque in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

1.4 - Il domicilio dei soci, degli amministratori e, se nominati, dei sindaci e del revisore legale dei conti, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal Registro delle Imprese, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Le comunicazioni ai soci ed ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove le presenti norme di funzionamento non prescrivano una forma specifica, dovranno essere effettuate in forma scritta e recapitate, alternativamente, a mano contro ricevuta o per raccomandata a.r. o a mezzo posta elettronica, agli indirizzi comunicati

alla società dai medesimi.
Eventuali variazioni degli indirizzi dovranno essere comunicate alla società nelle medesime forme sopra indicate per le comunicazioni.
1.5 - La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione a maggioranza assoluta dell'Assemblea dei Soci o per il verificarsi di una qualsiasi delle altre cause previste dall'articolo 2484 C.C.. La durata potrà essere prorogata con deliberazione a maggioranza assoluta dall'Assemblea dei Soci.

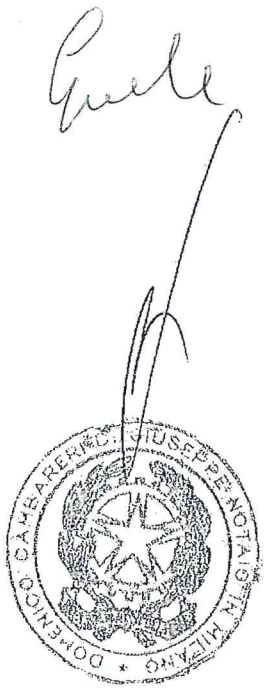
2. CAPITALE SOCIALE E QUOTE

2.1 - Il capitale sociale è fissato in Euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento) ed è diviso in quote ai sensi di Legge.
2.2 - La Società può richiedere ai Soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza l'obbligo di rimborso. La Società può altresì acquisire fondi presso Soci a titolo oneroso o gratuito, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i criteri fissati dalle vigenti disposizioni.
La Società - previa decisione dei soci, che determini anche le condizioni ed i termini del prestito nonché le modalità del relativo rimborso - potrà emettere titoli di debito in conformità alle previsioni dell'art. 2483 Cod. Civ. e delle altre disposizioni di legge applicabili.
2.3 - (Diritto di prelazione). Qualora un Socio intenda trasferire la propria quota a terzi, deve farne prima offerta agli altri Soci, tramite lettera raccomandata A.R. indirizzata all'Organo Amministrativo, nonché a ciascuno degli altri Soci (presso il domicilio di cui all'art. 1.4), specificando termini e condizioni della vendita, nonché il nominativo dell'eventuale acquirente.
Il diritto di prelazione spettante a ciascuno dei Soci dovrà essere esercitato nel termine di 15 giorni dalla ricezione dell'anzidetta comunicazione, a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata al Socio alienante, con copia all'Organo Amministrativo. Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per l'intera quota di propria spettanza, ovvero per l'intera quota posta in vendita, per l'ipotesi in cui nessun altro Socio abbia esercitato la prelazione, ai termini ed alle condizioni indicate nella comunicazione inviata dal Socio alienante, salvo che tra le parti siano convenuti termini e condizioni diversi. Decorso tale termine, la quota sarà cedibile a terzi entro un periodo di sei mesi.
Le previsioni di cui al presente articolo 2.3 non si applicheranno nel caso di trasferimento da parte dei Soci di quote di partecipazione a società dagli stessi controllate o ad essi collegate, ai sensi dell'articolo 2359 C.C..

3. L'ASSEMBLEA DEI SOCI

3.1 - L'Assemblea dei soci viene convocata

dall'Amministratore Unico o dal Presidente o Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche fuori della sede sociale, purché in un Paese dell'Unione Europea con avviso spedito almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai Soci al domicilio risultante dal Registro delle Imprese (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati comunicati dal Socio, fermo restando che quelli tra i Soci che non intendono indicare un'utenza fax, o un indirizzo di posta elettronica, o revocano l'indicazione effettuata in precedenza, hanno diritto di ricevere la convocazione a mezzo lettera raccomandata).
Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
3.2 - Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita.
Il diritto di voto spetta a ciascun socio in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta; ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta, da un Socio o da un terzo che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Società e comunque nel rispetto della normativa in materia. La regolarità della delega sarà accertata dal Presidente dell'Assemblea.
Anche senza formale convocazione, l'Assemblea è ugualmente valida qualora si costituisca in forma totalitaria con la presenza dell'intero capitale sociale, e tutti gli Amministratori in carica ed i Sindaci effettivi, in quanto esistenti, siano presenti o informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.
L'Assemblea può svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci, ed in particolare a condizione che:
a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

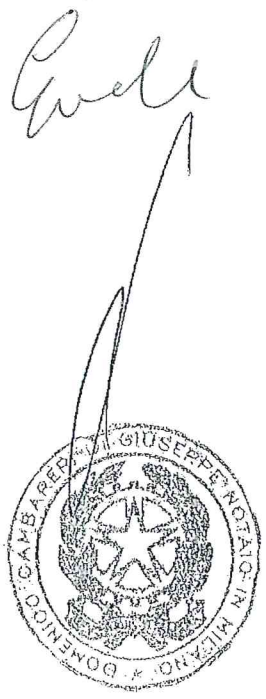


c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione in simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati predisposti a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.
3.3 - (Presidente). L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico. In caso di loro assenza o di impedimento, il Presidente sarà eletto dall'Assemblea, che sceglierà tra gli intervenuti anche il Segretario, a meno che il verbale debba essere redatto da Notaio.
Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per accertare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto dei Soci a partecipare all'Assemblea; per constatare se questa sia regolarmente e validamente costituita ed in numero per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità delle votazioni.
3.4 - L'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.
L'Assemblea dev'essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvo il disposto del successivo articolo 6.1, per l'approvazione del bilancio.
3.5 - (Verbale). Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio. Nel verbale debbono essere riassunte, su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni.

4. L'ORGANO AMMINISTRATIVO

4.1 - A scelta dell'Assemblea, la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di sette membri, anche non Soci, che durano in carica sino a revoca o rinuncia, fatta salva diversa disposizione dell'Assemblea. Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da due Amministratori l'intero Consiglio decadrà dalla propria carica in caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di uno dei due Amministratori nonchè, se uno di essi sia stato nominato Consigliere delegato, in caso di disaccordo sulla revoca del Consigliere delegato medesimo.
4.2 - (Poteri). L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta e salvo quelli che siano riservati dalla Legge o dal presente statuto all'Assemblea, per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali.
4.3 - (Convocazione e Deliberazione). Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, tutte le volte che il Presidente lo giudichi

necessario o ne sia fatta richiesta da uno solo dei membri.
La convocazione è fatta dal Presidente con lettera raccomandata A.R. da inviarsi con almeno otto giorni di preavviso, e, nei casi di urgenza, con telegramma da inviarsi con almeno due giorni di preavviso, al domicilio di ogni Consigliere e di ogni Sindaco effettivo, se nominato, ovvero ancora con telefax o con posta elettronica o con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento inviati con almeno due giorni di preavviso.
Le riunioni del Consiglio si terranno nella sede sociale o altrove, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.
Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenze o videoconferenze, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.
Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.
Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, con la sola esclusione di quelle relative alle materie previste dall'art. 2475, comma 5 C.C., possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.
La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso
per iscritto, non è soggetta a particolari vincoli, purchè sia assicurato a ciascun Amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione sull'oggetto della decisione.
Quest'ultima è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengono il medesimo testo di decisione, da parte della maggioranza degli Amministratori in carica, non computandosi le astensioni.
Il procedimento deve concludersi entro 15 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.
Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si faranno constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza. Il Consiglio delibera a norma di Legge.
4.4 - (Presidente e Vice-Presidente). Il Presidente e i VicePresidente del Consiglio vengono nominati dal Consiglio nel suo seno, nella prima riunione, se non vi abbiano già



provveduto l'Assemblea di Soci nell'atto costitutivo.
4.5 - (Decadenza). Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri, si intenderà decaduto l'intero Consiglio e il Presidente o uno dei Vice-Presidenti in carica convocherà immediatamente l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio.
4.6 - (Amministratori Delegati). Il Consiglio può delegare tutti i poteri di amministrazione e di rappresentanza che sono per Legge delegabili sia al Presidente, sia ad uno o più Amministratori Delegati, sia ad un Comitato esecutivo, determinando i limiti della delega e, per quest'ultimo, anche le modalità di funzionamento ed i relativi compensi.
4.7 - (Rilascio Procure). Il Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico, potranno nominare e revocare direttori generali, direttori tecnici, direttori amministrativi, direttori commerciali, procuratori speciali e/o generali per determinati atti o categorie di atti, fissandone le relative attribuzioni e retribuzioni.
4.8 - (Rappresentanza). La firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi spettano disgiuntamente al Presidente e al Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominati e nei limiti della delega, agli Amministratori Delegati, nonchè all'Amministratore Unico.
4.9 - (Compenso). Il Compenso dell'Organo Amministrativo oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio, è determinato dall'Assemblea dei Soci.

5. ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE DEI CONTI

Nei casi e nei limiti previsti dalla legge, o qualora lo ritengano opportuno, i soci nominano un Sindaco unico o un Collegio sindacale e/o un Revisore legale dei conti.
Salvo diversa deliberazione dei soci, il Sindaco unico o il Collegio Sindacale svolgerà anche la funzione di Revisore legale dei conti.
Per la composizione, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina del Sindaco unico e/o del Collegio sindacale e/o del Revisore legale dei conti si rinvia a quanto previsto dalle norme di legge in materia.
In caso di Collegio sindacale, la riunione potrà tenersi anche per audioconferenza o videoconferenza o altri idonei mezzi di telecomunicazione, alle condizioni, garanzie e modalità, come compatibili, già disciplinate in tema di Assemblea.
Le previsioni del presente articolo si applicano se non in contrasto con norme al tempo vigenti che dispongano diversamente in modo inderogabile; in tale caso le dette norme inderogabili si intendono automaticamente applicabili in sostituzione di quanto sopra previsto.

6. BILANCIO E UTILI

6.1 - (Esercizio sociale). L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. L'Assemblea per l'approvazione del

bilancio sarà convocata dall'Organo Amministrativo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, al massimo entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nei casi e con le modalità previste dalle normative vigenti.

6.2 - (Utili). Gli utili netti, dedotta la parte da destinare alla riserva legale, a norma dell'articolo 2430 C.C., saranno distribuiti fra i Soci, salvo che l'Assemblea, nei limiti della Legge e del presente statuto, non ne stabilisca, in tutto o in parte, una diversa destinazione.

6.3 - Il pagamento degli utili sarà effettuato nel termine che sarà fissato dall'Assemblea presso la sede sociale.

Il diritto agli utili non riscossi nel termine di cinque anni sarà prescritto.

7. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

7.1 - Addivenendosi, in qualsiasi tempo e per qualunque causa, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori, con i poteri e le funzioni previsti dalla Legge.

8. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

8.1 - Qualsiasi controversia sull'interpretazione e l'esecuzione del presente atto o comunque inerente i rapporti sociali dovesse insorgere fra i Soci o con gli organi sociali o la Società, escluse solo quelle che a norma di Legge non possono formare oggetto di compromesso, sarà rimessa alla decisione di n. 3 (tre) Arbitri, da nominarsi in conformità del "Regolamento arbitrale nazionale" della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano, che le parti espressamente dichiarano di conoscere ed accettare.

Gli Arbitri procederanno in via rituale, secondo diritto. Luogo dell'Arbitrato sarà Milano.

9. NORME DI RINVIO

9.1 - Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, si fa riferimento alle vigenti norme di Legge.

F.TO: FRANCESCO BARBIERI

F.TO: DOTT. DOMENICO CAMBARERI NOTAIO

* * *

Certifico io sottoscritto Dottor DOMENICO CAMBARERI Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia di cinque fogli e' conforme all'originale.

Milano, diciannove aprile duemilasedici.

